

Scuola Secondaria di I grado "Valsalice"

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

CLASSE 2° SEZIONE B

Prof. Codebò Daniele Materia Geografia

Ore di lezione curricolare previste: 1

1. Finalità educative

Le finalità educative dell'insegnamento della geografia sono da individuare nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, elaborate ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89, secondo i criteri indicati nella C.M. n. 31 del 18 aprile 2012. In particolare, nel testo viene sottolineato come la geografia studi i rapporti delle società umane tra loro e con il pianeta che le ospita e sia disciplina "di cerniera" per eccellenza poiché consente di mettere in relazione temi economici, giuridici, antropologici, scientifici e ambientali di rilevante importanza per ciascuno di noi.

In un tempo caratterizzato dalla presenza a scuola di alunni di ogni parte del mondo, la geografia consente il confronto sulle grandi questioni comuni a partire dalla conoscenza dei differenti luoghi di nascita o di origine familiare. La conoscenza geografica riguarda anche i processi di trasformazione progressiva dell'ambiente ad opera dell'uomo o per cause naturali di diverso tipo. La storia della natura e quella dell'uomo, però, si svolgono con tempi diversi: i tempi lunghi della natura si intrecciano, spesso confliggendo, con quelli molto più brevi dell'uomo, con ritmi che a volte si fanno più serrati in seguito a rapide trasformazioni, dovute a nuove prospettive culturali o all'affermarsi di tecnologie innovative.

2. Traguardi di competenza

Le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione sono articolate in diversi "traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado"; tali traguardi rappresentano il punto di approdo dell'attività didattica del triennio in relazione alle competenze, di cui, al termine del terzo anno, verrà effettuata una certificazione.

Nella formulazione degli obiettivi di apprendimento e nella prassi didattica è stata pertanto sempre considerata l'adesione, oltre che alle finalità della materia (cfr. punto 2), anche ai traguardi da raggiungere, con lo scopo di fornire strumenti adeguati ad affrontare situazioni anche diverse da quelle "meramente scolastiche", finalizzando le attività programmate sull'uso possibile nella «vita» di ciò che si apprende a scuola.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.

Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.

Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.

3. Obiettivi di apprendimento e obiettivi minimi

Obiettivi di apprendimento

Orientamento

- Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi

Linguaggio della geo-graficità

- Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.
- Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.

Paesaggio

- Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani in relazione alla loro evoluzione nel tempo.
- Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.

Regione e sistema territoriale

- Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia.
- Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale.

Obiettivi minimi

Orientamento

- Orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali

Linguaggio della geo-graficità

- Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche.

Paesaggio

- Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani in relazione alla loro evoluzione nel tempo.
- Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.

Regione e sistema territoriale

- Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia.

4. Contenuti didattici

Nel corso dell'a.s. 2018/2019 il lavoro svolto dai docenti dell'area di lettere è stato finalizzato all'individuazione di contenuti irrinunciabili per le singole materie, da somministrare agli studenti. Tali contenuti sono sempre stati considerati nell'ottica delle competenze e degli obiettivi di apprendimento, e quindi definiti "irrinunciabili" in quanto significativi e strategici come strumenti per conseguire i traguardi indicati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione.

In questo primo anno di sperimentazione della didattica per competenze, saranno formulate, in relazione a una prassi didattica quotidiana e reale, delle unità didattiche che esplicitino le relazioni fra i diversi contenuti, gli obiettivi specifici di apprendimento, i traguardi per lo sviluppo delle competenze e le prove valutative adottate.

Cittadinanza e geografia

- Ordinamento degli stati e forme di governo
- Costituzione italiana
- Unione Europea

Stati europei

Verranno trattati singoli stati europei e regioni di stati europei nell'ottica di favorire la conoscenza geografica delle nazioni del continente; gli stati saranno presentati sia con lezioni partecipate sia attraverso lavori di cooperative learning, mirati anche a consolidare le capacità di information skills degli studenti.

Sarà previsto nel corso dell'anno un modulo CLIL con docente madrelingua che verterà sulle forme di governo dei diversi stati europei e che introdurrà i concetti fondamentali relativi all'Unione Europea.

9. Metodologia

- Lezione frontale
- Lezione laboratoriale
- Esercitazione in gruppo
- Cooperative learning

- Esercitazione individuale
- Uso di testi guida
- Problem solving
- Approccio metacognitivo

10. Attività di recupero e potenziamento

L'attività di recupero comprenderà una serie di operazioni didattiche volte a porre l'allievo, che si trova momentaneamente in situazione di svantaggio rispetto agli obiettivi prefissati, in condizione di raggiungere un adeguato livello di conoscenze, abilità e competenze, tale da consentirgli di essere ammesso all'anno scolastico successivo.

Il recupero sarà sempre curato già nel breve periodo, con l'inserimento degli argomenti risultati più ostici alla classe nella verifica sommativa successiva, e tramite interrogazioni di recupero.

L'attività di potenziamento, attraverso percorsi comuni e/o differenziati, consentirà ai discenti di raggiungere una maggiore padronanza della disciplina.

Tali attività si svolgeranno in itinere, attraverso il lavoro puntuale sugli allievi, a seconda delle attività in cui emergeranno più difficoltà o maggiore interesse, ma anche durante la "pausa didattica", attraverso attività programmate dal corpo docente. Essa è prevista nel mese di febbraio.

Al termine dell'intervento di recupero verrà verificato il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti attraverso apposita prova valutata.

11. Materiali e strumenti

- libro di testo
- testi consigliati per letture individuali e/o di gruppo
- articoli di riviste
- videoproiettore
- video
- software didattici
- dispense
- mappe concettuali fornite dal docente
- Siti indicati dal docente o cercati con gli allievi in classe che forniscano spiegazioni qualificate degli argomenti

12. Verifiche

Nel corso dell'anno verranno svolte verifiche scritte e orali. In generale, per ogni argomento saranno svolte delle verifiche di tipo diagnostico, per verificare la presenza o meno dei requisiti minimi per comprendere gli argomenti, delle verifiche formative, nel corso delle spiegazioni, principalmente per mezzo di domande

nel corso di lezioni partecipate, e delle verifiche sommative, per determinare il grado di apprendimento sugli argomenti (conoscenze) e le competenze oggetto del percorso didattico.

Le verifiche scritte saranno test misti, strutturati o semistrutturati.

9. Valutazione

La valutazione sarà sempre rapportata agli obiettivi specifici di apprendimento individuati, utilizzando le indicazioni per la valutazione presenti nel Piano di Offerta Formativa della scuola.

Per la **prova di produzione scritta**, verrà utilizzata la seguente tabella:

	3	4	5	6	7	8	9	10
Contenuto	Rifiuto della verifica; consegna in bianco della prova scritta o assenza di elementi valutabili	Scarsa coerenza con la traccia	Sviluppo parziale della traccia	Sviluppa la traccia in modo semplice	Sviluppa la traccia in modo corretto e abbastanza strutturato	Sviluppa la traccia e la sviluppa in modo esauriente e ben strutturato	Sviluppa la traccia in modo esauriente e creativo	Sviluppa la traccia in modo esauriente, ricco, articolato e originale
Lessico	Rifiuto della verifica; consegna in bianco della prova scritta o assenza di elementi valutabili	Lessico inadeguato	Lessico spesso inadeguato e generico	Lessico elementare e molto ripetitivo	Lessico corretto ma con alcune improprietà e ripetizioni	Lessico adeguato e corretto	Lessico appropriato e vario	Lessico molto vario con espressioni ricercate
Ortografia	Estremamente scorretto (da 7 errori)	Gravemente scorretto (6 errori)	Scorretto (5 errori)	Numerosi errori (4 errori)	Diversi errori (3 errori)	Corretta salvo qualche errore (2 errori)	Corretta (1 errore)	Corretta (0 errori)
Sintassi	Testo non comprensibile sotto il profilo sintattico	Sintassi scorretta	Sintassi per lo più scorretta	Sintassi spesso scorretta	Sintassi solo in parte corretta e non efficace	Sintassi abbastanza corretta e non sempre efficace	Sintassi corretta	Sintassi corretta, efficace

Per le **prove orali**, verrà utilizzata la seguente tabella di valutazione:

	Conoscenze	Autonomia	Esposizione
3	Non conosce i contenuti minimi più volte indicati a lezione		

4	Ricorda in modo frammentario e impreciso i contenuti minimi	Procede senza autonomia, guidato dalle domande del docente	Comunicazione confusa, stentata, con frequenti improprietà lessicali
5	Ricorda i contenuti minimi in modo superficiale	Procede con poca autonomia, sovente aiutato dalle domande del docente per costruire un discorso coerente	Comunicazione povera nel lessico e con frequenti pause
6	Ricorda in modo completo i contenuti minimi	Procede in modo autonomo per i contenuti minimi, mentre per approfondire o fare collegamenti necessita dell'aiuto dell'insegnante.	Comunicazione corretta, con lessico proprio; lessico della materia non adeguato
7	Ricorda in modo completo i contenuti minimi senza richiedere l'aiuto dell'insegnante e conosce alcuni aspetti più complessi degli argomenti richiesti,	Procede in modo autonomo per i contenuti minimi, e approfondisce e fa sporadici collegamenti, aiutato solo in qualche occasione dall'insegnante	Comunica in modo chiaro e corretto, usando parte del lessico della materia
8	anche con l'aiuto dell'insegnante	Procede in modo autonomo per i contenuti minimi, approfondisce e fa collegamenti con l'aiuto dell'insegnante	
9	Ricorda in modo completo i contenuti minimi e gli aspetti più complessi degli argomenti richiesti procedendo seguendo uno schema logico elaborato personalmente	Procede in modo autonomo, costruendo un discorso coerente, coeso e creativo, con collegamenti, aiutato solo in qualche occasione dall'insegnante.	Comunica in modo chiaro e con un lessico ricco e pertinente, proprio della materia
10		Procede in modo autonomo, costruendo un discorso coerente, coeso e creativo e con collegamenti, senza che l'insegnante debba intervenire.	

Per le **prove orali**, verrà utilizzata la seguente tabella di autovalutazione:

Conoscenze	Autonomia	Esposizione
Non conosce i contenuti minimi più volte indicati a lezione		

Ricorda in modo frammentario e impreciso i contenuti minimi	Procede senza autonomia, guidato dalle domande del docente	Comunicazione confusa, stentata, con frequenti improprietà lessicali
Ricorda i contenuti minimi in modo superficiale	Procede con poca autonomia, sovente aiutato dalle domande del docente per costruire un discorso coerente	Comunicazione povera nel lessico e con frequenti pause
Ricorda in modo completo i contenuti minimi	Procede in modo autonomo per i contenuti minimi, mentre per approfondire o fare collegamenti necessita dell'aiuto dell'insegnante.	Comunicazione corretta, con lessico proprio; lessico della materia non adeguato
Ricorda in modo completo i contenuti minimi senza richiedere l'aiuto dell'insegnante e conosce alcuni aspetti più complessi degli argomenti richiesti, anche con l'aiuto dell'insegnante	Procede in modo autonomo per i contenuti minimi, e approfondisce e fa sporadici collegamenti, aiutato solo in qualche occasione dall'insegnante ----- Procede in modo autonomo per i contenuti minimi, approfondisce e fa collegamenti con l'aiuto dell'insegnante	Comunica in modo chiaro e corretto, usando parte del lessico della materia
Ricorda in modo completo i contenuti minimi e gli aspetti più complessi degli argomenti richiesti procedendo seguendo uno schema logico elaborato personalmente	Procede in modo autonomo, costruendo un discorso coerente, coeso e creativo, con collegamenti, aiutato solo in qualche occasione dall'insegnante. ----- Procede in modo autonomo, costruendo un discorso coerente, coeso e creativo e con collegamenti, senza che l'insegnante debba intervenire.	Comunica in modo chiaro e con un lessico ricco e pertinente, proprio della materia

Torino, 9 ottobre 2019
Prof. Daniele Codebò